



Caffè della Scienza
Nicola Badaloni"
Livorno

Presentazione primo festival dei Caffè-Scienza in italiano

Livorno, 7-8 ottobre 2022

Un caffè-scienza è un incontro partecipativo su temi che riguardano la scienza e la tecnologia, che si tiene preferibilmente in un ambiente non accademico dove tutti, oratori e pubblico, si sentono a casa, ed è animato dalle domande del pubblico.

Nella loro formulazione originale, a Leeds, i caffè-scienza erano pensati come l'esatto opposto di una conferenza/lezione, che di solito si tiene in un ambiente accademico, e dove il pubblico è uno spettatore passivo, più o meno come in TV. Viceversa, i caffè-scienza dovevano avvenire in un luogo che il pubblico sente come abituale, e senza barriere divisorie, per esempio un pub o, appunto, un caffè. Anche l'incontro doveva essere guidato dalle domande del pubblico, senza una relazione iniziale.

Nel caso italiano, però, da una parte è difficile trovare i luoghi adatti, che in molti casi sono, purtroppo, a forma di sala conferenze, e comunque il numero spesso consistente dei partecipanti pone dei problemi con la formula originale. Inoltre, la richiesta del pubblico è frequentemente quella di essere informati, per cui negli anni questa formula si è poi arricchita con tecnologie quali la proiezione di slide, impianti audio, ecc.

In Italia negli anni ci sono state molte esperienze di caffè-scienza, a volte organizzati da enti di ricerca, come l'Eurac di Bolzano, oppure da università come quella di Modena-Reggio Emilia o Bari, o infine da volontari singoli come nel caso di Milano o da associazioni come a Trieste. Le realtà che sono sopravvissute fin oggi sono essenzialmente quattro: l'associazione Formascienza di Roma, che è composta da ricercatori, insegnanti e artisti, e si occupa di sviluppare forme innovative per la didattica e la comunicazione della scienza, attraverso il teatro o azioni civiche; l'associazione Cultura e Sviluppo di

Alessandria; Il Caffè della Scienza N. Badaloni di Livorno che ha una governance ibrida tra accademici, ricercatori e cittadini, occupandosi anche dello sviluppo socioeconomico del territorio quale estensore di un accordo di collaborazione con Comuni, Università, CNR, Enti di Ricerca, Enti pubblici e privati; e l'associazione Caffè-Scienza APS di Firenze che è quella un po' più anziana delle altre.

La formula ha molte variazioni ma è di base simile: dato un tema, che può venir scelto dagli organizzatori o suggerito dal pubblico, si cercano uno o più esperti e un moderatore. Viene organizzato un incontro in cui la prima parte è espositiva del tema che è stato scelto e successivamente viene lasciato un grande spazio dedicato alle domande che possono anche essere inframezzate all'esposizione.

Già da alcuni anni gli incontri vengono trasmessi anche in streaming sui canali social YouTube e Facebook, e ovviamente questo è stato l'unico strumento disponibile durante la pandemia, il che ha causato sia un miglioramento della capacità di gestire un evento a distanza che la maggiore predisposizione del pubblico a partecipare via web. Il linguaggio è un po' cambiato, adeguato ai social media e adesso il pubblico in streaming ha un ruolo e numero paritario rispetto a quello in sala. Da qualche tempo è stata implementata anche la pagina Instagram per intercettare il pubblico di una fascia d'età giovane che usa abitualmente più questo tipo di social.

Anche se adesso stiamo tornando in presenza, la partecipazione a distanza, oltre ad allargare il pubblico, permette di avere esperti ed ospiti da tutto il mondo senza trasferire. Inoltre per la partecipazione a distanza occorre una buona qualità delle riprese e questo è un aspetto importante perché così rimane una buona memoria degli eventi, che in effetti vengono rivisti dal pubblico anche a distanza di anni. L'analisi delle visioni conferma che i caffè-scienza producono del materiale informativo che non invecchia.

Il "capitale" di un caffè-scienza (e di molte altre formule, come per esempio "pint of science") è però costituito dalla rete di cittadini che, apprezzando lo stile informale e partecipativo, è disposto a partecipare agli eventi anche quando non ha un interesse specifico per l'argomento proposto.

Per le loro capacità tecniche e la rete degli appassionati i caffè-scienza, in special modo quello di Firenze, hanno giocato anche il ruolo di media partner per eventi organizzati da università e organizzazioni e strutture pubbliche, grazie alla loro capacità organizzativa ed all'audience facilmente raggiunta. In questo ruolo sono stati inclusi in alcuni progetti europei o nazionali come "media" bidirezionale non solo per diffondere i risultati di un progetto, ma anche come strumento di coinvolgimento dei cittadini nella valutazione del progetto e, in alcuni casi, come strumento di co-progettazione partecipata.

In tal senso, i caffè-scienza possono anche essere visti come strumento di ausilio alla citizen science, e anche come "servizio", o sportello della scienza, dato che in molti casi i temi affrontati sono emersi dal confronto con i cittadini.

Però c'è ancora molto spazio per miglioramenti, e anche per sperimentare nuove formule o nuovi media. Per esempio, FormaScienza di Roma ha sperimentato il teatro-scienza, il Caffè-Scienza di Firenze gestisce anche una trasmissione radio (RadioMoka su NovaRadio), ed è stato sperimentato con successo anche il cine-scienza, ovvero la visione di documentari, o spezzoni di film che sono serviti a stimolare il dibattito sul tema, differentemente dai classici cineforum in cui il soggetto è il film stesso.

Per illustrare con un esempio la metodologia alla base del caffè-scienza, discutere e suggerire nuovi formati e ibridazioni ed accogliere suggerimenti vogliamo proporre il primo "festival" dei caffè-scienza in lingua italiana. Questa occasione vedrà anche la nascita della rete dei caffè-scienza italiani, il 7-8 Ottobre 2022 a Livorno.

La sera del 7 ottobre avremo un caffè-scienza, sia in presenza che in streaming, su un tema di ampio respiro e con uno o più ospiti già molto conosciuti. La mattina dell'8 Ottobre ci sarà un incontro-tavola rotonda pubblica con le Istituzioni locali, Regione Toscana, Università, CNR, INFN, sulla comunicazione scientifica dei CS e su progetti scientifici e tecnologici di interesse locale e di attualità, promossi e finanziati da questi Enti e da Cesvot Toscana. Seguirà panel dedicato ai giovani in relazione ai canali social nella comunicazione scientifica dei CS. Nel pomeriggio assemblea costitutiva della rete.

PROMOTORI

[Caffè della Scienza N.Badaloni, Livorno](#)

[Caffè -Scienza Firenze & Prato](#)

[Laboratorio *forma*Scienza, Roma](#)

[CULTURA E SVILUPPO, Alessandria](#)

26 Aprile 2022